



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE e DEL MERITO

Istituto Comprensivo "Marco Polo"

Via Marchesini, 34 – 34073 Grado

Tel. 0431898311 – fax 043185103 – C.F. 81003630316

e-mail : goic80900l@istruzione.it



CUP C14D22000800006
CIG SIMOG: 95288163B8

**PROGETTAZIONE AMBIENTI INNOVATIVI SCUOLA INFANZIA DI GRADO E FOSSALON
PON 2022/2023 A VALERE SUL SEGUENTE PON**

OGGETTO Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

PON 13.1.5A-FESR PON-FR-2022-66 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia

L’Istituto Comprensivo “Marco Polo” di Grado comprende 4 sezioni di Scuola dell’Infanzia, suddivise in due plessi: Scuola dell’infanzia “Monsignor Fain” con tre sezioni e Scuola dell’infanzia “di Fossalton” con una sezione. Si ritiene che, per essere significativa, la riorganizzazione di spazi ed ambienti dovrà porre attenzione:

- al bambino che apprende; alle sue esperienze e ai suoi bisogni, valorizzando l’esperienza e le conoscenze, per ancorarvi nuovi contenuti attraverso nuovi strumenti;
- alla dimensione sociale, incoraggiando l’apprendimento collaborativo;
- ai processi di apprendimento, favorendo l’esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze, realizzando percorsi, per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente multifunzionale e flessibile, all’interno del quale i bambini possano imparare socializzando, uno spazio che faciliti gli apprendimenti e che sia in grado di sviluppare competenze. Il concetto di aula è superato da quello di un ambiente stimolante e adattabile alle attività che in esso verranno svolte, in particolare:

attività di osservazione, ricerca, collaborazione tra pari, sperimentazione, creazione, ascolto di storie. Gli obiettivi prefissati sono: aumentare la motivazione, le competenze disciplinari e trasversali, l’autonomia, il senso di responsabilità ed innovare la didattica finalizzandola all’inclusione e al successo formativo. Gli alunni, in questo contesto, imparano ad utilizzare le attrezzature digitali proposte in modo graduale, consapevolmente sia sotto l’aspetto ludico che a supporto dei loro apprendimenti per una crescita serena e competente. Le insegnanti auspicano l’implementazione di arredi modulari, componibili con grande facilità e capaci di creare un ambiente flessibile e adattabile alle esigenze degli alunni, dei docenti e delle attività che in esso si svolgeranno.

Firmato digitalmente da dott.ssa Katia GALLI

L'area destinata alla presentazione e condivisione sarà caratterizzata da sedute morbide, da tappeti componibili e da angoli trasformabili in diverse configurazioni, dotati anche di nicchie porta oggetti. Nell'area dedicata ad attività di osservazione, ricerca, progettazione, collaborazione tra pari saranno presenti banchi modulari componibili in svariati modi, in funzione delle attività previste. Infine, l'area destinata alle nuove tecnologie avrà tavoli e piani luminosi, tappeti e angoli mobili necessari per il making, la robotica e il coding. Attenzione particolare è rivolta anche alla scelta del materiale digitale pensato per nuovi percorsi e modalità di apprendimento attraverso strumenti stimolanti e che pongono il bambino davanti alla possibilità di utilizzare queste nuove tecnologie sia in piccolo che grande gruppo, con il supporto delle insegnanti e di modo autonomo.

SCUOLA INFANZIA "M. FAIN" di GRADO

Nello specifico la Scuola dell'Infanzia "Monsignor Fain" di Grado è suddivisa in tre sezioni omogenee per età (piccoli, medi e grandi).

La struttura è caratterizzata dalla presenza di tre grandi aule/salone dove gli angoli variano anche in base alle necessità/stimoli dei bambini.

Aula dei piccoli

In quest'aula sarebbe opportuno creare un angolo morbido dove i bambini abbiano la possibilità di rilassarsi, risolvendo eventuali conflitti da soli o con la mediazione dell'insegnante, raccontarsi ed esprimere, anche attraverso forme di linguaggio non verbale, le proprie emozioni e i propri vissuti.

L'obiettivo è creare anche un angolo per il gioco simbolico e proiettivo poiché nel gioco del far finta i bambini imparano ad organizzarsi in vari ruoli vicini alla loro esperienza familiare. Miglioreranno così relazioni tra pari, qualità del linguaggio, autonomia e l'autostima.

Un altro angolo a cui viene data molta importanza è quello delle costruzioni creative, non solo utilizzando mattoncini lego ma anche materiali di facile reperibilità (cartoni, filo, bottoni, nastri, etc...). Così, il bambino, oltre ad utilizzare la sua creatività, può anche svolgere attività di tipo cognitivo (osservare, differenziare e classificare).

Per quanto riguarda l'aspetto multimediale utile sarebbe installare un proiettore interattivo a pavimento quale supporto didattico innovativo che trasformi qualsiasi spazio fisico in un'esperienza coinvolgente e divertente. In questa fascia d'età, infatti, il bambino utilizza principalmente il corpo e i cinque sensi come strumento di conoscenza e sperimentazione ed attraverso questo tipo di proiettore ha la possibilità di muoversi nello spazio seguendo le indicazioni dell'insegnante o dei compagni.

Aula dei medi

Anche in questa grande aula intendiamo creare un angolo morbido dove i bambini abbiano la possibilità di rilassarsi, risolvendo eventuali conflitti da soli o con la mediazione dell'insegnante, raccontarsi ed esprimere, anche attraverso forme di linguaggio non verbale, le proprie emozioni e i propri vissuti.

L'obiettivo è creare anche un angolo per il gioco simbolico e proiettivo poiché nel gioco del far finta i bambini imparano ad organizzarsi in vari ruoli vicini alla loro esperienza familiare. Miglioreranno così relazioni tra pari, qualità del linguaggio, autonomia e l'autostima.

Un altro angolo a cui viene data molta importanza è quello delle costruzioni creative, non solo utilizzando mattoncini lego ma anche materiali di facile reperibilità (cartoni, filo, bottoni, nastri, etc...). Così il bambino, oltre ad utilizzare la sua creatività, può anche svolgere attività di tipo cognitivo (osservare, differenziare e classificare).

Per quanto riguarda l'aspetto multimediale il desiderio è dare la possibilità agli alunni di interagire con nuovi strumenti multimediali: digital board, microscopi digitali wireless e tavolo luminoso.

Aiutati da questi tipi di strumenti i bambini possono repertare e osservare materiali reperibili in giardino, nell'orto, in spiaggia, etc..., e successivamente approfondire le conoscenze rielaborandole poi in sezione.

Fondamentale, infine, è creare altresì uno spazio "lettura" con libreria bi-facciale, tappeto e sedute morbide. Questo spazio favorisce l'approccio cognitivo al libro in situazione sia di uso autonomo, sia di piccolo gruppo. Questo spazio deve essere comodo e piacevole per permettere al bambino di rilassarsi favorendo così la possibilità di esternare emozioni e sentimenti.

Nello spazio spogliatoio antistante l'aula dei medi, gli attaccapanni devono essere sostituiti da armadietti individuali per permettere al bambino di migliorare la sua autonomia.

Aula dei grandi

L'intenzione è creare un angolo per il gioco simbolico e proiettivo poiché nel gioco del far finta i bambini imparano ad organizzarsi in vari ruoli vicini alla loro esperienza familiare. Miglioreranno così relazioni tra pari, qualità del linguaggio, autonomia e autostima.

Un altro angolo a cui viene data molta importanza è quello delle costruzioni creative, non solo utilizzando mattoncini lego ma anche materiali di facile reperibilità (cartoni, filo, bottoni, nastri, etc...) permettendo ai bambini di sperimentare tecniche di pittura verticale. In questo modo, il bambino, oltre ad utilizzare la sua creatività, può anche svolgere attività di tipo cognitivo (osservare, differenziare, classificare, seriare e contare).

E' fondamentale l'allestimento di uno spazio "OASI", uno spazio dedicato alla tranquillità, al confronto tra pari e alla lettura. Qui i bambini hanno modo di confrontarsi, risolvere conflitti e arricchire il proprio lessico.

Per favorire l'approccio multimediale è necessario l'utilizzo di un piano luminoso e microscopi digitali.

Firmato digitalmente da dott.ssa Katia GALLI

SCUOLA INFANZIA DI FOSSALON

La Scuola dell'infanzia di Fossalon è caratterizzata dalla presenza di una mono sezione di età eterogenea.

Il grande salone si presta ad ospitare un angolo morbido da utilizzare quando i bambini hanno bisogno di rilassarsi o risolvere eventuali conflitti.

All'interno della sezione vorremmo creare anche un angolo per il gioco simbolico e proiettivo poiché nel gioco del far finta i bambini imparano ad organizzarsi in vari ruoli vicini alla loro esperienza familiare. Miglioreranno così relazioni tra pari, qualità del linguaggio, autonomia e l'autostima.

Un altro angolo a cui viene data molta importanza è quello delle costruzioni creative, non solo utilizzando mattoncini lego ma anche materiali di facile reperibilità (cartoni, filo, bottoni, nastri, etc...). In questo modo, il bambino, oltre ad utilizzare la sua creatività, può anche svolgere attività di tipo cognitivo (osservare, differenziare e classificare).

Si chiede, infine, di creare anche uno spazio "lettura" con libreria semi-circolare, tappeto e sedute morbide. Questo spazio favorisce l'approccio cognitivo al libro in situazione sia di uso autonomo, sia di piccolo gruppo. Questo spazio deve essere comodo e piacevole per permettere al bambino di rilassarsi favorendo così la possibilità di esternare emozioni e sentimenti.

Per favorire l'approccio multimediale è necessario l'utilizzo di un piano luminoso.

Nei bagni utilizzati dai bambini occorrono ganci porta asciugamano al fine di promuovere l'autonomia.

IL PROGETTISTA
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Katia Galli